

Catanzaro Provincia

Soverato, alla vigilia delle elezioni dei rappresentanti sindacali si tirano le somme

Aule affollate e spazi inadeguati, i docenti alzano la voce

Sanificazioni inesistenti e ancora si attendono le mascherine Ffp2

Sabrina Amoroso

SOVERATO

Classi affollate, organico dell'autonomia utilizzato in modo improprio, spazi di lavoro non adeguati. Nell'alternarsi di didattica in presenza, a distanza e integrata, al centro delle azioni e delle riflessioni sono rimasti gli alunni e il loro diritto all'istruzione. Passata la tempesta si inizia però a considerare anche l'altra metà del cielo rappresentata dai lavoratori del comparto scolastico e dai loro diritti ignorati. Alla vigilia

delle elezioni dei rappresentanti sindacali all'interno delle scuole di ogni ordine e grado della provincia di Catanzaro, si tirano le somme della situazione che accomuna le scuole catanzaresi. Nonostante l'emergenza pandemica sono stati pochi gli istituti a non legittimare le classi affollate che non hanno ricevuto i dispositivi di protezione individuale previsti per legge, tra cui le tanto discusse mascherine Ffp2. Quelle che sono state distribuite non si sono rivelate adatte per essere utilizzate soprattutto dai bambini più piccoli. Inesistenti poi le sanificazioni e i distanziamenti previsti per le classi, costrette a consumare in aula il pasto, ovviamente senza l'uso di mascherine. La legge consi-



I nodi della pandemia La scuola ha risentito molto in termini di disagi

glia 2 metri, ma per molte la distanza è inferiore anche al metro. Per sopperire all'assenza dei docenti è stato poi utilizzato l'organico dell'autonomia in modo improprio. Molti docenti sono stati assegnati a ricoprire cattedre per classi di concorso a cui non erano abilitati, altri, destinati al potenziamento, sono divenuti titolari di cattedre a cui non avevano diritto. A chiedere un intervento sono ora i sindacati che sottolineano la necessità legata alla fruizione di spazi didattici adeguati, anche attraverso l'utilizzo del patrimonio edilizio pubblico non utilizzato. Altro punto cruciale è quello delle assunzioni dei collaboratori scolastici. Le scuole della provincia catanzarese ne hanno

meno di quanto è necessario, con tutto ciò che comporta in termini di sicurezza, loro è anche il compito di sorveglianza in corridoi e spazi comuni e di garantire igiene e pulizia. Si chiede poi di stabilizzare e reclutare il numero necessario di insegnanti di sostegno e di normare la didattica integrata. I sindacati denunciano le riunioni on line deregolate e l'inserimento della didattica a distanza nei piani triennali di offerta formativa nonostante siano strettamente legati ai periodi di emergenza. In pandemia i docenti sono stati trasformati di fatto in videoterministi con infinite ore di lavoro imposte attraverso l'uso di un computer senza regolamentazione. Insomma una giungla in cui a

perdersi non sono stati soltanto gli alunni, ma anche i docenti lanciati in una dimensione ibrida di insegnamento spesso senza nessuna formazione. A rilevarlo, anche se non ancora in modo ufficiale, sono anche i responsabili del servizio di prevenzione e protezione, che denunciano l'aumento di stress da lavoro correlato che si presenta proprio quando le richieste dell'ambiente di lavoro superano la capacità del lavoratore di affrontarle o controllarle. Sono i docenti ad aver accolto infatti il disagio delle famiglie e a far loro il sentimento di non sentirsi più in grado di corrispondere alle richieste o alle aspettative riposte in loro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Borgia, slittano i tempi per la realizzazione del nuovo edificio

Ricostruzione della scuola primaria L'aumento dei costi rallenta l'iter

La sindaca Sacco: rincari per oltre il 100% su legno e ferro

Letizia Varano

BORGIA

Tempi da definire per la ripresa dei lavori di ricostruzione della scuola primaria di viale Sabatini, a Borgia centro. È quanto emerso dall'incontro di ieri mattina fra l'amministrazione comunale e i tecnici del Miur per stabilire la nuova tabella di marcia per la realizzazione dell'edificio che dovrà ospitare le classi della scuola elementare. La sindaca Elisabeta Sacco ha, quindi, voluto smentire la notizia circolata nei giorni scorsi di una possibile perdita del finanziamento per la costruzione della scuola, confermando, invece, che le procedure amministrative sono in corso. «Il rallentamento dei lavori - ha spiegato la prima cittadina - è dovuto all'aumento del costo dei materiali ed in particolare modo del legno e del ferro di oltre il 100% e, trattandosi di una struttura completamente in legno, tale aumento incide in modo importante sul nostro finanziamento. Il Miur ha preso atto dello stato dei lavori ed insieme alla task force indicata dal ministero stiamo valutando le varie forme previste dalla norma per coprire il costo dell'aumento dei materiali con una richiesta che il Comune ha già avanzato sia al Miur (per l'utilizzo delle economie per coprire il costo dell'aumento dei materiali) e sia al Ministero infrastrutture e della mobilità sostenibile per accedere al



Il cantiere I lavori per la ricostruzione della scuola primaria di viale Sabatini dovrebbero ripartire al più presto

fondo ristori per la compensazione dei prezzi. La stazione appaltante - ha poi chiarito la sindaca - secondo le indicazioni della conferenza Stato-Regioni, sta verificando la possibilità di procedere a una revisione dei prezzi che tra l'altro è diventata obbligo di legge nei nuovi appalti. Non appena verrà individuata la forma corretta in accordo con il Miur - ha assicurato Sacco - i lavori ripartiranno in maniera spedita fino al completamento dell'opera». Per tutto il 2021 si è registrato in effetti un aumento spropositato delle materie prime che ha inciso pesantemente sull'intero settore dell'edilizia sia pubblica che privata, per la difficoltà di sostenere le spese per

l'acquisto dei materiali. Una speculazione che il Mims ha cercato di calmierare con il ricorso al fondo per la compensazione dei prezzi. L'infelice congiuntura economica, quindi, mostra i suoi effetti concreti e negativi anche sulla realizzazione di un'opera pubblica come la scuola primaria di viale Sabatini che ha subito un ulteriore ritardo. Se da ini-

Le materie prime incidono pesantemente sull'intero settore dell'edilizia pubblica e privata

ziale cronoprogramma i lavori avrebbero dovuto essere conclusi entro questo mese di febbraio, bisognerà, invece, attendere ancora per vederne l'inizio. L'iter per la costruzione ex novo dell'edificio scolastico di viale Sabatini, infatti, ha visto rallentamenti, ritardi e interruzioni prolungate, per via del surplus di spesa per lo smaltimento del materiale prodotto dalla demolizione della struttura al quale l'ente ha dovuto sopperire mettendo mano a fondi comunali per poter rimuovere le macerie che per diversi mesi sono rimaste depositate nello spazio in cui sorgeva il plesso demolito.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Borgia e la Giornata del ricordo

L'istituto "Sabatini" premiato al Senato

Due alunne hanno ritirato il riconoscimento alle terze classi della primaria

BORGIA

In occasione della giornata del ricordo, istituita per ricordare le vittime delle foibe, due studentesse dell'istituto comprensivo Sabatini hanno ritirato il primo premio assegnato alle classi terze della scuola primaria. Il premio è stato ritirato dalle alunne Alessandra Valeo e Carlotta Fabiano, assieme alla dirigente scolastica Maria Luisa Lagani, durante la manifestazione ufficiale di celebrazione del Giorno del ricordo a palazzo Madama alla presenza del presidente della Repubblica Sergio Mattarella, del ministro dell'Istruzione Pietro Bianchi e delle più alte cariche dello Stato. L'istituto comprensivo di Borgia ha sempre partecipato al concorso "10 febbraio", promosso dalle associazioni degli esuli istriani, fiumani e dalmati uniti nel gruppo di lavoro, in collaborazione con il ministero dell'Istruzione. Il tema del concorso recitava: "Per amor di Patria! - il disconosci-

mento e il disprezzo dei diritti umani hanno portato ad atti di barbarie che offendono la coscienza dell'umanità", proponendo una riflessione sui diritti umani, tema centrale per costruire un'Europa e una società nelle quali i pericoli dell'intolleranza e della violenza siano definitivamente allontanati. Gli alunni hanno realizzato un elaborato dal titolo "La storia scritta sui libri si incontra con l'esperienza di vita vissuta": partendo dallo studio della Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia per prendere coscienza dei diritti che devono essere riconosciuti a tutti i bambini e le bambine del mondo si è passati all'ascolto di una testimonianza, la storia di Anamaria Crasti, una donna con una storia da raccontare, una storia di esodo, sofferenza, dolore, alla quale da bambina sono state negati tanti diritti. Grazie ai suoi racconti delicati e pieni di amore, gli alunni, guidati dai loro insegnanti, hanno realizzato un diario nel quale sono stati analizzati i diritti negati alla testimone, il tutto arricchito dai loro disegni.

le.va.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Palazzo Madama Alessandra Valeo e Carlotta Fabiano con il ministro Bianchi

Calcio - Terza categoria, girone C

Avvicendamento in vetta, il Corace mette la freccia

Luigi Gregorio Comi

Lo scontro al vertice dell'undicesima giornata determina l'avvicendamento in cima alla classifica del girone C di terza categoria. Il Comprensorio Corace accende la freccia sul Cleto e si riappropria dello scettro del comando di una classifica che si accorcia nella zona che conta. Della vittoria del Comprensorio infatti ne approfittano tutte le protagoniste della parte nobile della graduatoria alla quale rimane incollata anche la Kennedy a differenza del Life Simeri Cricchi che scivola a meno cinque dal quinto posto. Nelle retrovie a parte il Curinga il resto del gruppo rimane

fermo al palo. E' il quadro consegnato dai risultati dell'undicesimo turno che ha visto il Comprensorio Corace conquistare (1 - 0), con una zampata di Fazio, l'intera posta in palio sul Cleto. L'epilogo dello scontro diretto di Gimigliano è stato capitalizzato da tutte le inseguitrici a partire dal Petronà che pur soffrendo con il Città di Caraffa, in vantaggio con una rete di Ferraina, è riuscito, sui titoli di coda della gara, a strappare i tre punti (2 - 1) a conclusione di una rimonta griffata Esposito. Non molla la presa neppure il Mac3 travolgente (5 - 0) nel derby con il Serrastretta impallinato da Perri (3), De Santis e Mazza. La formazione delle contrade di Serrastretta mantiene il



La formazione dello Skylletton La squadra è a quota 6 punti

triplo vantaggio sulle compagini del Conflenti e del San Mango detentrici della quinta posizione. La formazione lametina liquida (4 - 2) con relativa facilità, sospinto da Vilella (2),

Perri e Gallo, i cugini dell'Excalibur Fronti, in rete con Jallow e Donato, mentre la compagine bruzia trascina dal solito Federico, autore di una doppietta che gli consente di

consolidare la posizione di capocannoniere del girone, e da Bruni cala un tris d'assi (3 - 0) sul tavolo del Life Simeri Cricchi che perde terreno scivolando a cinque lunghezze dalla zona che conta. Una sconfitta che vede la formazione crichese costretta a subire anche il sorpasso in classifica da parte della Kennedy a sua volta corsara (0 - 3) a Squillace grazie alle reti rifilate da Gualtieri (2) e Riccio allo Skylletton. Nelle parti basse della classifica da registrare il colpo di coda del Curinga che supera (3 - 1) in rimonta, con Federico, Granata e Muto, il fanalino di coda Cropani, iluso da Capece autore della rete del provvisorio vantaggio, e va in doppia cifra a quota dieci.

La classifica

Comprensorio Corace 27; Cleto 26; Petronà 24; Mac3 23; Conflenti, San Mango 20; Kennedy, 17; Life Simeri Cricchi (-1) 15; Curinga* 10; Serrastretta 9; Città di Caraffa*, Skilleton 6; Excalibur*(-1) 5; Cropani 3.

*una partita in meno.

I marcatori

14 Federico (San Mango); 8 Colao (Life Simeri C.), Perri (Mac3), Gualtieri (Kennedy), Nicastro (Cleto); 7 Fazio (Comprensorio Corace); 6 Tempo (Cleto); 5 Granata (Curinga); Mellea (Kennedy), Prudente (Life Simeri C.), Ferrazzo (Petronà), Buso (Serrastretta).

© RIPRODUZIONE RISERVATA